Determinazione Presidenziale n. 4

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

- visto l'articolo 10 bis, comma 1, lettera d) dello statuto che, con riguardo alle specifiche funzioni del Presidente del Consorzio, specifica la facoltà dello stesso di provvedere, con proprie determinazioni, nei casi di urgenza ed indifferibilità, nelle materie rimesse al Consiglio di Amministrazione;
- visto l'articolo 9, comma 1 lettera e), dello statuto relativamente alle attribuzioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla definizione degli indirizzi annuali e pluriennali, nonché all'approvazione dei relativi programmi;
- attesa l'esigenza di definire il quadro di programmazione finalizzato alla gestione dell'Area Marina Protetta del Plemmirio, con riferimento all'anno 2017 e al triennio 2017-2019 secondo le indicazioni del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- vista la relazione programmatica redatta dal Direttore per l'anno 2017 e, in tale ambito, la puntuale descrizione degli interventi proposti;
- visti, inoltre, gli schemi -nei modelli elaborati dalla competente Direzione Generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare- contenenti le specifiche per la programmazione annuale e per quella triennale;
- visti, desunti dallo schema relativo alla programmazione annuale e riferito al corrente esercizio finanziario:
    - il dettaglio dei costi concernenti le strategie di base in modello ISEA nell'importo di **€ 280.000,00 (duecentottantamila/00)**;
    - il dettaglio dei costi concernenti le strategie di conservazione e tutela in modello ISEA nell'importo di **€ 145.000,00 (centoquarantacinquemila/00)**;
    - il dettaglio dei costi concernenti le strategie socio-economiche in modello ISEA nell'importo di **€ 110.000,00 (centodiecimila/00)**;
    - il dettaglio dei costi concernenti le certificazioni in modello ISEA nell'importo di **€ 17.040,00 (diciassettemilaquaranta/00)**;
    - il dettaglio dei costi in autofinanziamento nell'importo di **€ 17.000,00 (diciassettemila/00)**;
- preso atto dei contenuti specifici del quadro programmatico e ritenute congrue le previsioni di ordine finanziario;
- ritenuto, pertanto, di approvare la programmazione finalizzata alla gestione dell'Area Marina Protetta del Plemmirio, con riferimento all'anno 2017 e al triennio 2017-2019 nella formulazione proposta dal Direttore dell'Ente;

ravvisata, quale legale rappresentante, la propria competenza a termini di statuto;

DETERMINA

1. di approvare la programmazione finalizzata alla gestione dell'Area Marina Protetta del Plemmirio, con riferimento all'anno 2017 e al triennio 2017-2019, nella formulazione proposta dal Direttore dell'Ente annessa al presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale;

Consorzio Plemmirio Via Gaetano Abela s.n.c. - Comprensorio Castello Maniace - 96100 Siracusa - Tel. 0931 449310 Fax 0931 449954 - C.F. 01467870893
www.plemmirio.it www.consorzio plemmirio.it - info@plemmirio.it

2. approvare il relativo fabbisogno finanziario come segue:
   - per le strategie di base in modello ISEA, l'importo di **€ 280.000,00 (duecentottantamila/00)**;
   - per le strategie di conservazione e tutela in modello ISEA, l'importo di **€ 145.000,00 (centoquarantacinquemila/00)**;
   - per le strategie socio-economiche in modello ISEA, l'importo di **€ 110.000,00 (centodiecimila/00)**;
   - per le certificazioni in modello ISEA, l'importo di **€ 17.040,00 (diciassettemilaquaranta/00)**;
   - per altre azioni in autofinanziamento, l'importo di **€ 17.000,00 (diciassettemila/00)**;
3. di autorizzare la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
4. di dichiarare l'immediata esecutività della presente determinazione.

Siracusa, 10 marzo 2017

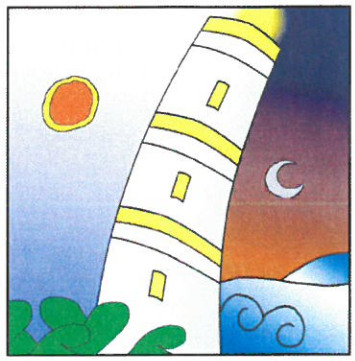
Il Presidente
Dott. Sebastiano Romano

RELATA DI PUBBLICAZIONE N° 72

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato
All'Albo Pretorio Web del Consorzio Plemmirio
dal 10-3-2017 al 25-3-2017

L'Addetto

Consorzio Plemmirio Via Gaetano Abela s.n.c. - Comprensorio Castello Maniace - 96100 Siracusa - Tel. 0931 449310 Fax 0931 449954 - C.F. 01467870893
www.plemmirio.it www.consorzio plemmirio.it - info@plemmirio.it



Plemmirio

area marina protetta

Area marina protetta del Plemmirio

Relazione programmatica 2017

PREMESSA

Nel decidere sulla programmazione annuale e triennale, occorre tenere conto che è sempre compito dell'ente gestore perseguire gli obiettivi istitutivi dell'A.M.P. e che occorre poter attivare l'opera di verifica dell'applicazione del regolamento supportandola con attività di monitoraggio per valutarne l'efficacia nel conseguire gli obiettivi istitutivi.
Per fare tutto ciò, è necessario predisporre e condurre specifiche attività di studio e di monitoraggio (Hockings *et al., 2002)*
L'acquisizione delle conoscenze è necessaria per rivedere le misure gestionali previste inizialmente qualora non risultassero adeguate per il raggiungimento degli obiettivi istitutivi (Hockings *et al., 2003).*
Questo approccio alla gestione, riconosciuto ormai in tutto il mondo, è detto *"gestione adattativa"* e, nel caso delle AMP, deve potersi avvalere di basi scientifiche (Kelleher, 1999).
La programmazione degli interventi, riportati nel piano di gestione 2017, scaturisce quindi dall'esigenza di contemperare le diverse esigenze dell'ente gestore:

- perseguire gli obiettivi per il raggiungimento delle finalità istitutive;
- assicurare il mantenimento della certificazione **EMAS;**
- assicurare il mantenimento della certificazione **ASPIM;**
- attuare la metodologia condivisa nel sistema nazionale delle aree marine protette nell'ambito del progetto di rendicontazione naturalistica;
- ottemperare alle richieste della Regione Siciliana in merito al decreto regionale D.D.G. 814 del 7 novembre 2016 a seguito dell'assegnazione alle aree marine protette regionali dei **SIC MARINI.**

Peraltro, già nel decreto di istituzione dell'A.M.P., viene imposto all'ente gestore il monitoraggio degli effetti indotti sugli ecosistemi dalle attività consentite nell'area, fra le quali, le immersioni guidate in Zona A di riserva integrale ed il monitoraggio degli effetti indotti dalle attività di prelievo ittico ad opera della pesca ricreativa e professionale.
Inoltre, da quest'anno, con l'applicazione delle misure integrative al Regolamento, previste a seguito dell'approvazione del **Disciplinare attuativo dell'A.M.P.,** diventano improcrastinabili alcune misure attuative sempre rimandate negli anni.

Ricordiamo che, secondo la mappa concettuale dell'AMP Plemmirio allegata al protocollo ISEA, su tutti i *Biodiversity Target* (BT) dell'AMP Plemmirio agiscono in modo diretto alcune minacce tra cui:

1. Attività di pesca illegale;
2. Impatto da immersioni libere, non controllate, non contingentate;
3. Impatto da nautica da diporto, per disturbo ed ancoraggio non controllato;
4. Erosione delle coste;
5. Inquinamento fisico-chimico ed organico;
6. Distruzione degli habitat naturali ed incendi;
7. Alterazione delle comunità a causa di specie aliene, lessepsiane e invasive.

Accanto a queste minacce dirette, agiscono poi, in modo indiretto, alcuni fattori correlati alle condizioni socio-economiche della realtà locale e generale come, ad esempio, l'incremento della disoccupazione e la mancanza di un senso civico. Su tutti questi aspetti si agisce con interventi di sensibilizzazione ed educazione ambientale e con la sorveglianza sia a mare che nel territorio circostante.

Tenendo conto, quindi, degli ambiziosi obiettivi imposti dallo *status* dell'A.M.P. Plemmirio, appare indispensabile assicurare, tra contributo ordinario di parte corrente e apporto finanziario in conto capitale, una dotazione di fondi che consenta di attivare un monitoraggio scientifico dell'area marina protetta con particolare riguardo agli habitat prioritari e al mantenimento delle misure di conservazione degli stessi per scongiurare la perdita di biodiversità a causa di queste minacce dirette ed indirette, **attraverso un controllo continuo degli indicatori correlabili ai Biodiversity Target** già individuati nel modello gestionale ISEA.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MONITORAGGIO

1. MONITORAGGIO POSIDONIETO

- Monitoraggio dell'estensione del limite inferiore e del limite superiore;
- Misura della densità %;
- Prelievo di fasci per misurazioni;
- Monitoraggio fauna associata alla prateria.

HABITAT PRIORITARI COINVOLTI:

- ***1120 Praterie di Posidonia***

SPECIE PRIORITARIE COINVOLTE:

- *Posidonia oceanica*
- *Pinna nobilis*
- *Sciaena umbra*
- *Tonna galea*
- *Hippocampus hippocampus*

PROGRAMMAZIONE I ANNO: monitoraggio dei limiti del posidonieto e misurazioni sulla densità e dimensione dei fasci – individuazione dei siti per il monitoraggio della fauna associata e raccolta dati preliminari.
PROGRAMMAZIONE II ANNO: implementazione dei dati sui monitoraggi dei limiti del posidonieto e delle misurazioni sulla densità e dimensione dei fasci – raccolta dati fauna ittica associata al posidonieto.
PROGRAMMAZIONE III ANNO: implementazione dei dati sui monitoraggi dei limiti del posidonieto e delle misurazioni sulla densità e dimensione dei fasci – implementazione dati fauna ittica associata al posidonieto.

2. IMPATTI DELLA SUBACQUEA

L'A.M.P. del Plemmirio è una delle poche A.M.P. in cui la zona A di riserva integrale è aperta alla fruizione subacquea: in zona A con la guida di Diving formati ed accreditati i subacquei possono effettuare immersioni rispettando alcune condizioni previste dal Regolamento all'Art. 12 e 13. In zona B e C le immersioni possono essere effettuate senza la presenza del Diving purché autorizzate dall'Ente gestore. Le immersioni subacquee in zona A dell'A.M.P. sono soggette a specifica disciplina (Art. 13 del Regolamento), sia per quanto riguarda il numero complessivo delle

uno scorretto comportamento dei sub possono essere causa di gravi compromissione degli habitat. L'attività di monitoraggio subacqueo degli impatti indotti dalla subacquea autorizzata, risulta quindi uno strumento indifferibile per consentire all'Ente gestore di verificare l'adeguatezza delle disposizioni del Regolamento, i regimi di tutela previsti per le diverse zone, il carico massimo ammissibile per i diversi siti di immersione. La tecnica che consente di poter attuare il monitoraggio dovrà permettere di descrivere la presenza, assenza delle specie "target" ovvero con valutazione mediante metodologie già sperimentate e osservazione diretta con briefing pre-immersione.

- Monitoraggio impatti diretti dei subacquei;
- Valutazione del briefing educativo per la riduzione degli impatti;
- Somministrazione di questionari per la valutazione degli impatti economici della subacquea;
- Monitoraggio degli impatti indiretti sulle specie bioindicatrici.

HABITAT PRIORITARI COINVOLTI:

- **1120 Praterie di Posidonia**
- **1170 Scogliere**

SPECIE PRIORITARIE COINVOLTE:

- *Astroides calycularis*
- *Myriapora truncata*
- *Reteporella spp.*
- *Pinna nobilis*
- *Pinna rudis*

- PROGRAMMAZIONE I ANNO: monitoraggio degli impatti diretti ed indiretti della subacquea con valutazione del briefing educativo e somministrazione di questionari.

- PROGRAMMAZIONE II ANNO: monitoraggio degli impatti diretti ed indiretti della subacquea con valutazione del briefing educativo e somministrazione di questionari. Formazione delle guide come da disciplinare attuativo del Regolamento.

- PROGRAMMAZIONE III ANNO: monitoraggio degli impatti diretti ed indiretti della subacquea con valutazione del briefing educativo e somministrazione di questionari. Formazione delle guide come da disciplinare attuativo del Regolamento.

3. PESCA SPORTIVA ED ARTIGIANALE: IMPATTI SULLE RISORSE AUTOCTONE E DELLE SPECIE ALIENE

I risultati delle indagini eseguite negli anni mettono in evidenza differenze significative tra le comunità ittiche censite all'interno delle tre aree a diverso regime di protezione e tra queste e l'esterno. In particolare nella zona a protezione totale i valori di ricchezza specifica media e di abbondanza media sono risultati più elevati di quelli rilevati nelle altre due zone (B e C) e tra queste e l'esterno dell'area marina protetta.
La fauna ittica è risaputo che rappresenta un indicatore importante dello stato di salute dell'ambiente marino, una risorsa per le attività di pesca sostenibile ed un attrattore fortissimo

per il turismo subacqueo. L'intervento prevede pertanto il prosieguo del monitoraggio degli effetti del regime di protezione sulla biodiversità ittica correlando i dati allo studio sulla pesca ricreativa e professionale.

- Monitoraggio indiretto degli effetti della pesca tramite censimenti visivi della fauna ittica autoctona ed aliena;
- Monitoraggio diretto degli impatti della pesca sportiva tramite analisi dei libretti di cattura e del pescato con verifica della presenza di specie aliene;
- Monitoraggio diretto della pesca artigianale tramite somministrazione di questionari rivolti ai pescatori e controllo del pescato tramite imbarchi con verifica della presenza di specie aliene;
- Interazione tra cetacei e pesca artigianale attraverso studi diretti e indagini con i pescatori.

HABITAT PRIORITARI COINVOLTI:

- **1120 Praterie di Posidonia**
- **1170 Scogliere**

SPECIE PRIORITARIE COINVOLTE:

- *Stenella coeruleoalba*
- *Tursiops truncatus*
- *Delphinus delphis*
- *Epinephelus marginatus*
- *Sciaena umbra*
- *Scyllarides spp.*
- *Thunnus thynnus*
- *Xiphias gladius*
- *Palinurus elephas*
- *Homarus gammarus*
-

- PROGRAMMAZIONE I ANNO: censimenti visivi della fauna ittica, monitoraggi della pesca sportiva e artigianale tramite analisi dei libretti e controllo del pescato, correlati all'effetto riserva – piano di monitoraggio per la valutazione delle interazionI tra cetacei e pesca artigianale.
- PROGRAMMAZIONE II ANNO: ampliamento dei dati relativi ai censimenti visivi della fauna ittica, monitoraggi della pesca sportiva e artigianale tramite analisi dei libretti e controllo del pescato correlati all'effetto riserva, per la valutazione dello status dell'AMP ai fini di eventuali modifiche del Regolamento e per la continuità storica del dato – monitoraggio delle interazionI tra cetacei e pesca artigianale;
- PROGRAMMAZIONE III ANNO: ampliamento dei dati relativi ai censimenti visivi della fauna ittica, monitoraggi della pesca sportiva e artigianale tramite analisi dei libretti e controllo del pescato correlati all'effetto riserva, per la valutazione dello status dell'AMP ai fini di eventuali modifiche del Regolamento e per la continuità storica del dato - monitoraggio delle interazionI tra cetacei e pesca artigianale.

4. MONITORAGGIO HABITAT PROFONDI

Obiettivo di questo intervento è poter aggiornare la cartografia dei fondali e proseguire con l'acquisizione della serie storica dei dati relativi alla presenza di specie ed habitat protetti di fondo, come vuole la ecorendicontazione naturalistica, la direttiva Habitat ed il protocollo ASPIM.

- Monitoraggio tramite ROV degli habitat del coralligeno e pre-coralligeno e degli organismi bio-indicatori ad esso associati non raggiungibili tramite censimenti visivi diretti.

HABITAT PRIORITARI COINVOLTI:

- **1170 Scogliere**

SPECIE PRIORITARIE COINVOLTE:

- *Centrostephanus longispinus*
- *Corallium rubrum*
- *Paramuricea clavata?*
- *Eunicella spp.?*

(UNICA ANNUALITA')

5. MONITORAGGIO DELLE GROTTE SOMMERSE E SEMI-SOMMERSE

- Censimento delle grotte e dei tunnel fruite dai subacquei dell'AMP;
- Monitoraggio dello status dei bioindicatori associati all'habitat;
- Messa in sicurezza delle grotte maggiormente frequentate.

HABITAT PRIORITARI COINVOLTI:

- **8330 grotte marine sommerse e semi-sommerse**

SPECIE PRIORITARIE COINVOLTE:

- *Luria lurida*
- *Erosaria spurca*
- *Lithophaga lithophaga*
- *Maja squinado*
- *Ophidiaster ophidianus*
- *Spongia agaricina*
- *Spogia officinalis*

- PROGRAMMAZIONE I ANNO: Censimento e messa in sicurezza delle grotte fruite dai subacquei dell'AMP come da disposizione del regolamento;

- PROGRAMMAZIONE II ANNO: Monitoraggio dello status dei bioindicatori associati all'habitat ai fini dell'implementazione dei dati ASPIM;

- PROGRAMMAZIONE III ANNO: Monitoraggio dello status dei bioindicatori associati all'habitat ai fini dell'implementazione dei dati ASPIM.

- PROGRAMMAZIONE III ANNO: Monitoraggio dello status dei bioindicatori associati all'habitat ai fini dell'implementazione dei dati ASPIM.

PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - SENSIBILIZZAZIONE E DIVULGAZIONE

Punto di forza dell'attività di gestione dell'area marina protetta è l'educazione ambientale che oltre ad essere una finalità istitutiva dell'AMP riveste una importanza particolare in un territorio difficile come quello siciliano.
Nell'anno in corso si è avviato il progetto *Delfini Guardiani* con MAREVIVO Sicilia che vede coinvolti circa 400 bambini in percorsi di conoscenza del mare e del territorio protetto.
Ricordiamo l'importanza di continuare ad assicurare i percorsi educativi e di conoscenza degli ecosistemi marini, della biodiversità e della tutela del mare, che contribuiscono insieme alla scuola ai processi formativi dei bambini che saranno i cittadini futuri capaci di comportamenti responsabili e sostenibili per l'ambiente.

INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA' ANCHE DI SOGGETTI DISABILI-INVESTIMENTI

Nell'anno in corso si intende programmare il completamento del circuito didattico, che vede la sede come centro delle attività educative, mediante la sistemazione della spiaggetta Maniace.
Il progetto prevede la sistemazione della discesa con un montascale ed una pedana per l'accessibilità dei disabili. Sul parapetto sottostante il muro di confine con il castello sarà installato un dispositivo per il sollevamento dei disabili fisici e un dispositivo analogo nello sbocco 12 dell'A.M.P.
A servizio dei bambini che frequenteranno la struttura a scopo di educazione ambientale saranno installati piccoli box per riporre l'attrezzatura per lo snorkeling. Nella futura programmazione si potrà prevedere anche la collocazione di un piccolo pontile modulare utilizzando cubi di polietilene galleggianti.
Sarà assicurato l'intervento di manutenzione degli accessi al mare mediante la pulizia degli sbocchi ad opera del personale interno con i seguenti interventi:

- Pulizia generale degli sbocchi mediante il decespugliamento dalle erbacce e la raccolta manuale dei rifiuti abbandonati sulle scogliere;
- Piccoli interventi manutentivi per la sistemazione della cartellonistica in legno dedicata con pulizia del legno e pitturazione con impregnante all'acqua del colore esistente, sistemazione dei pannelli informativi e verifica base portante del pannello;
- Interventi di manutenzione leggii in legno mediante pulizia del legno, pitturazione con impregnante all'acqua del colore esistente, sigillatura bordi pannelli in plex e verifica base portante del leggio.

Al fine di monitorare le coste e le aree demaniali si prevede di acquisire un drone prevedendone l'utilizzo grazie alla formazione di personale interno. L'attività di controllo delle coste si rende utile per molteplici ragioni tra cui la continua pressione sugli ecosistemi correlata all'arretramento della costa soggetta a fenomeni di profonda erosione costiera nel versante sud e a fenomeni di frane e crolli nel versante nord.
Questa attività di monitoraggio con l'uso del drone è iniziata nel 2014 grazie ad una collaborazione con l'Associazione dei Geologi che periodicamente a titolo gratuito fanno una ricognizione della costa. L'esito positivo di questa attività con i risultati raggiunti, sono stati illustrati nell'ambito del convegno GeoSub svolto a settembre 2016 dall'A.M.P. Isola di Ustica. Il Genio Civile di Siracusa ha molto apprezzato questo lavoro di monitoraggio della costa svolto da questo Ente a titolo gratuito

Da tale esperienza si è dedotto che l'uso del drone per il controllo delle coste risulta estremamente valido per vari motivi che vanno dal controllo dei fenomeni di abusivismo edilizio, alla repressione dei fenomeni di bracconaggio e pesca illegale, di monitoraggio dell'erosione costiera nel versante sud., di fenomeni di smottamenti, frane e crolli per lo più presenti nel versante nord dell'A.M.P.

Sono state inserite poi le spese per gli interventi necessari per la manutenzione periodica della strumentazione e dell'apparecchiatura subacquea e per le spese connesse alle procedure per il mantenimento della certificazione EMAS.

Il Direttore dell'AMP
Dott.ssa Rosalba Rizza

IL RESPONSABILE
dell'Area Marina Protetta del Plemmirio
dr.ssa Rosaria Rizza

Plemmirio
area marina protetta

SCHEDA N. 1

PROGRAMMAZIONE ANNUALE ISEA 2017

RIEPILOGO FONDI ASSEGNATI DAL MATTM 2017

- RIPARTO	€ 0,00
- INTEGRAZIONE RIPARTO	€ 0,00
- FONDI DI INVESTIMENTO	€ 0,00
- ECORENDICONTO	€ 0,00
- ALTRO	€ 0,00
TOTALE	**€ 0,00**

DA COMPILARE IN FASE DI PROGRAMMAZIONE				DA COMPILARE SUCCESSIVAMENTE ALLA COMUNICAZIONE DI ASSEGNAZIONE DEI FONDI 2017 DA PARTE DEL MATTM							
STRATEGIE	OBIETTIVI 2017	DESCRIZIONE SINGOLA ATTIVITA'	COSTO DELL'ATTIVITA'	COSTO CUMULATIVO ATTIVITA'	COSTO FINANZIATO CON FONDI MATTM		COSTO FINANZIATO CON ALTRE FONTI		STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITA'		DATA
					IMPORTO	TIPOLOGIA FONDI MATTM	IMPORTO	TIPOLOGIA ALTRE FONTI	% DI AVANZAMENTO	NOTE	
STRATEGIE DI BASE	Mantenimento delle strutture e servizi di base	Attività ordinarie di funzionamento *(forniture di beni e servizi)*	€ 150.000,00		€ 0,00		€ 0,00				
		Attività ordinarie connesse al mantenimento delle risorse umane *(compreso il Direttore)*	€ 100.000,00		€ 0,00		€ 0,00				
		interventi di manutenzione ordinaria sbocchi al mare, segnaletica e dell'impianto di videosorveglianza	€ 15.000,00		€ 0,00		€ 0,00				
		interventi di manutenzione ordinaria SEDE Consorzio Plemmirio	€ 15.000,00		€ 0,00		€ 0,00				
	Controllo dello status dei siti di immersione in zona A e B dell'A.M.P. in relazione a: 1) n. max di immersioni al giorno per sito, 2) turnazione dei siti;3)idoneità dei punti di ormeggio attrezzati per le attività della subacquea autorizzata; 4) n. max di natanti da impiegare per ciascuno dei soggetti autorizzati	Adempimento art. 13, punto 16 del Regolamento dell'A.M.P. - monitoraggio dei siti di immersione della zona A e B e degli impatti della subacquea sugli ecosistemi costieri (Convenzione Conisma)	€ 40.000,00	€ 80.000,00	€ 0,00		€ 0,00				

CONSORZIO PLEMMIRIO SIRACUSA

STRATEGIE SOCIO-ECONOMICHE (Educazione e sensibilizzazione ambientale, campagne di comunicazione, accessibilità)	Implementazione di percorsi di educazione ambientale per lo sviluppo di iniziative di carattere educativo e conoscitivo della tutela e della valorizzazione dell'AMP attraverso progetti da attivare nelle scuole e presso la sede dell'AMP	Ricorso a convenzione con associazione ambientalista riconosciuta in possesso dei requisiti di competenza ed esperienza nel campo dell'educazione ambientale	€ 30.000,00		€ 0,00		€ 0,00				
	Accessibilità Area Marina	sollevatore da piscina/mare per disabili e realizzazione di percorsi adatti per i disabili presso varco 12 dell'AMP plemmirio	€ 10.000,00								
	Ampliamento e completamento del molo didattico - realizzazione e gestione	Sistemazione della spiaggetta Maniace per completare il circuito didattico all'interno della Sede del Consorzio Plemmirio. Il progetto prevedere: sistemazione della scala Montascale a pedana per Carrozzina sollevatore da piscina/mare per disabili realizzazione di percorsi adatti per i disabili realizzazione di piccolo orto botanico con piante autoctone postazione box magazzini per attrezzatura subacquea kit snorkeling approdo mezzi nautici Plemmirio con pontili modulari, utilizzando cubi di polietilene galleggianti.	€ 20.000,00 Lavori € 20.000,00 Dotazioni tecnologiche disabili € 10.000,00 Dotazioni strutturali (attività sub.) € 20.000,00 Dotazioni strutturali (approdo)	€ 70.000,00							
	Attivazione delle campagne annuali di divulgazione e sensibilizzazione dell'importanza della protezione e tutela del mare	ideazione e stampa N. 2000 brochure dell'AMP tipo geopocket	€ 5.000,00		€ 0,00		€ 0,00				
	Misure connesse al "Piano Interventi Manutenzione" per certificazione di qualità (EMAS) e manutenzione DPI attività subacquea	Manutenzione annuale erogatori e Giubotti ad Assetto Variabile in dotazione al Servizio Attività a Mare: n°6 primi stati, n°6 secondi stadi, n° 3 console,	€ 330,00		€ 0,00		€ 0,00				

Plemmirio
area marina protetta

SCHEDA N. 2

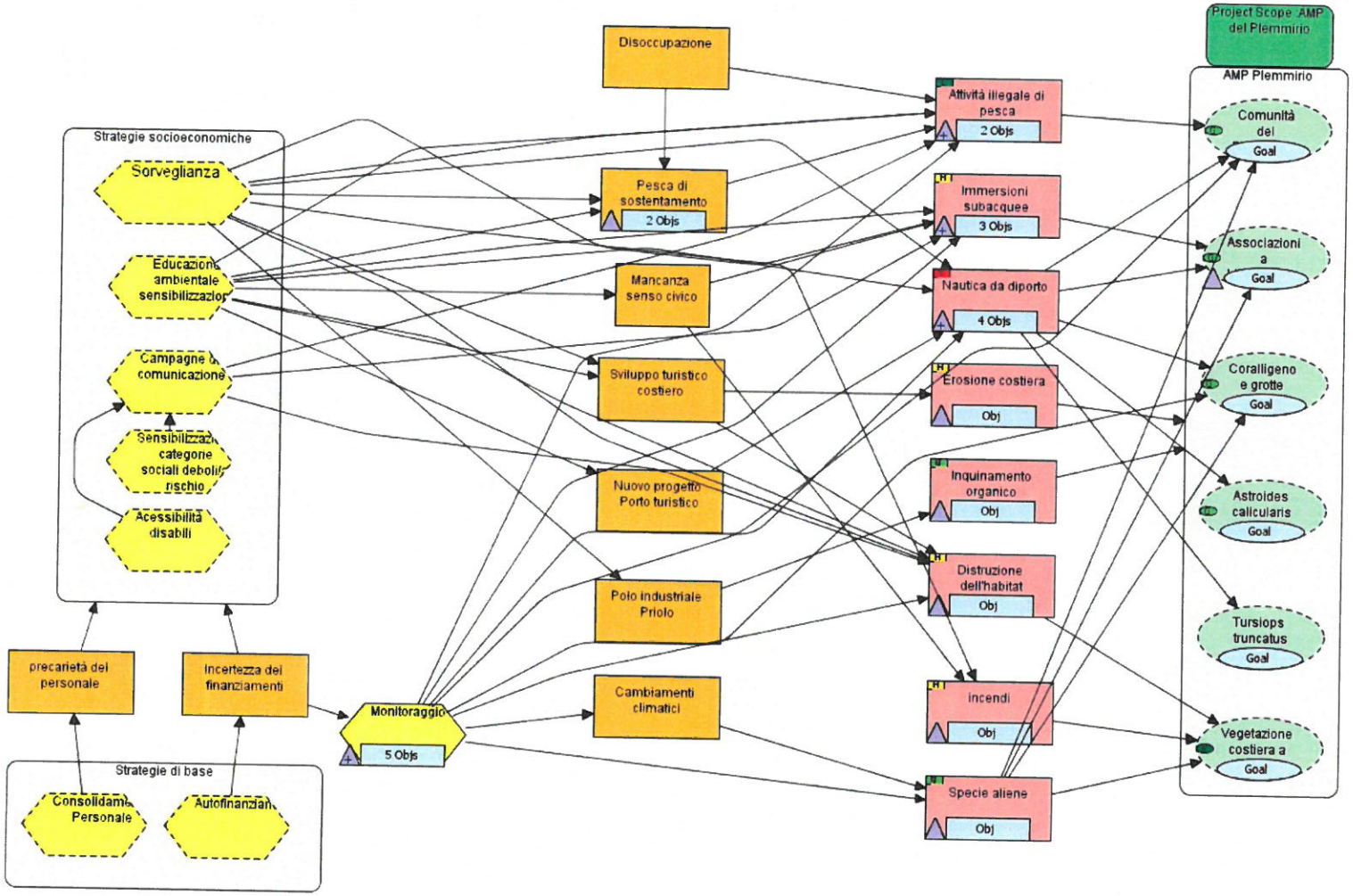
scheda

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE ISEA 2017 - 2019

STRATEGIE	OBIETTIVI 2017	OBIETTIVI 2018	OBIETTIVI 2019	NOTE
	Monitoraggio dei limiti del posidonieto e misurazioni sulla densità e dimensione dei fasci – individuazione dei siti per il monitoraggio della fauna associata e raccolta dati preliminari.	Implementazione dei dati sui monitoraggi dei limiti del posidonieto e delle misurazioni sulla densità e dimensione dei fasci – raccolta dati fauna ittica associata al posidonieto.	Implementazione dei dati sui monitoraggi dei limiti del posidonieto e delle misurazioni sulla densità e dimensione dei fasci – implementazione dati fauna ittica associata al posidonieto.	**MONITORAGGIO POSIDONIETO:** **- Monitoraggio dell'estensione del limite inferiore e del limite superiore;** **- Misura della densità %;** **- Prelievo di fasci per misurazioni;** **- Monitoraggio fauna associata alla prateria.** **HABITAT PRIORITARI COINVOLTI:** **- 1120 Praterie di Posidonia** **SPECIE PRIORITARIE COINVOLTE:** ***- Posidonia oceanica*** ***- Pinna nobilis*** ***- Sciaena umbra*** ***- Tonna galea*** ***- Hippocampus hippocampus***
	monitoraggio degli impatti diretti ed indiretti della subacquea con valutazione del briefing educativo e somministrazione di questionari	monitoraggio degli impatti diretti ed indiretti della subacquea con valutazione del briefing educativo e somministrazione di questionari. Formazione delle guide come da disciplinare al Regolamento.	monitoraggio degli impatti diretti ed indiretti della subacquea con valutazione del briefing educativo e somministrazione di questionari. Formazione delle guide come da disciplinare al Regolamento.	**IMPATTI DELLA SUBACQUEA:** **- Monitoraggio impatti diretti dei subacquei;** **- Valutazione del briefing educativo per la riduzione degli impatti;** **- Somministrazione di questionari per la valutazione degli impatti economici della subacquea;** **- Monitoraggio degli impatti indiretti sulle specie bioindicatrici.** **HABITAT PRIORITARI COINVOLTI:** **- 1120 Praterie di Posidonia** **- 1170 Scogliere** **SPECIE PRIORITARIE COINVOLTE:** ***- Astroides calycularis*** ***- Myriapora truncata*** ***- Reteporella spp.*** ***- Pinna nobilis*** ***- Pinna rudis***

	MONITORAGGI - Monitoraggio dello status di conservazione degli habitat-Acquisizione dei parametri ambientali (serie storica) -Creazione di un database collegato al SIT (Sistema Informativo Territoriale) contenente le biomasse associate ad ogni taxa. Avvio FASE III-IV Ecorendiconto naturalistico. Individuare gli impatti delle attività esercitate nell'area dell'A.M.P. dagli utenti, turismo balneare ed escursionistico, nautica da diporto, pesca sportiva e professionale, attività subacquee, che, unitamente a campagne di raccolta dati tramite questionari e interviste a campione, consentirà di avviare la valutazione dei costi ambientali diretti e indiretti.	Completamento FASE III-VI. Si completerà la contabilità economica dei costi e dei ricavi con quella delle risorse ambientali rendendo possibile una stima del beneficio netto dell'A.M.P.	Gestione dei dati ambientali relativi all'AMP con sistemi informatici dedicati- completamento output finalizzati all'elaborazione di contabilità ambientale	**Le attività di monitoraggio degli ecosistemi marini, il controllo degli impatti sugli habitat protetti e delle alterazioni delle comunità a causa della presenza di specie aliene sono le priorità gestionali di una A.M.P.**
STRATEGIE SOCIO-ECONOMICHE	Attuazione II annualità progetto di educazione ambientale con associazione ambientalista riconosciuta - Completamento della stutturazione del Molo Didattico presso la sede dell'A.M.P.	Attuazione III annualità progetto di educazione ambientale con associazione ambientalista riconosciuta - Completamento della stutturazione del Molo Didattico presso la sede dell'A.M.P.	Completamento del percorso triennale del progetto di sensibilizzazione ed educazione ambientale con le scuole	**La condivisione degli obiettivi gestionali dell'A.M.P. con il coinvolgimento delle categorie sociali che usufruiscono dell'AMP e la sensibilizzazione ed educazione ambientale con le scuole rappresentano il core business di un'area marina protetta nazionale**
	ACCESSIBILITA' - Strutturazione completa di un accesso al mare per disabili fisici-sistemazione degli altri accessi al mare (sbocco 12)	Avvio progetto di acquisizione delle strade afferenti gli sbocchi al mare e di mobilità sostenibile in AMP: "La via del mare"	Avvio del potenziamento tecnologico del sistema cartellonistico con progetto: "Sbocchi intelligenti"	**L'insieme degli interventi programmati nel triennio ha come scopo la realizzazione di un sistema più efficiente e interattivo di informazione e comunicazione con la popolazione che fruisce l'A.M.P. grazie alle tecnologie afferenti ai progetti Siracusa Smart City**
	Sistemazione della spiaggetta Maniace per completare il circuito didattico all'interno della Sede del Consorzio Plemmirio. Il progetto prevedere: sistemazione della scala Montascale a pedana per Carrozzina sollevatore da piscina/mare per disabili realizzazione di percorsi adatti per i disabili realizzazione di piccolo orto botanico con piante autoctone postazione box magazzini per attrezzatura subacquea kit snorkeling approdo mezzi nautici Plemmirio con pontili modulari, utilizzando cubi di polietilene galleggianti.	completamento orto botanico secondo quanto predisposto dal progetto completo di realizzazione, sitema di illuminazione, ripristino annuale approdo mezzi nautici Plemmirio con pontili modulari, utilizzando cubi di polietilene galleggianti.	gestione e manutenzione del percorso di educazione ambientale realizzato	**Ampliamento e completamento delle strutture a corredo delle attività del molo didattico - realizzazione e gestione**

Project Plan For Piano di Gestione Plemmirio
Modello standardizzato per la gestione delle aree marine ASPIM
Modello ISEA



Legend Table
Project
Conceptual Model
Results Chain
Target
Direct Threat
Contributing Factor
Intermediate Result
Threat Reduction Result
Strategy
Goal
Objective
Indicator
Stress
Text Box
Group Box
Task
Method
Activity
Measurement